

ISTANZA SOPPRESSIONE PROVE INVALSI - DOCENTI MEDIE E SUPERIORI

Al Ds. Dell'Istituto _____,

Il/La/I sottoscritto/a/i _____,
docenti delle classi _____, presso
codesto Istituto,

CONSIDERATO CHE

- L'attività scolastica del corrente anno è stata caratterizzata da interruzioni traumatiche, prolungate e frequenti, specie in Campania, che detiene il triste record europeo relativamente al numero dei giorni di chiusura
- L'Ordinanza ministeriale 52 del 03/03/2021 che norma lo svolgimento degli Esami di Stato nel I ciclo recita, all'Art. 6, comma 1: ***"Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali ... previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato"***
- L'Ordinanza Ministeriale 53 del 03/03/2021, che norma lo svolgimento degli Esami di Stato nel II ciclo, all'art. 3, comma 1, lettera "a" stabilisce che ***"sono ammessi a sostenere l'esame di Stato ... gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso ... anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017"***, cioè anche senza avere svolto i test INVALSI e aver portato a termine i percorsi di PCTO, **che dunque NON costituiscono, per quest'anno, requisito di accesso agli esami**
- La motivazione addotta dall'Istituto INVALSI per imporre i quiz anche in una simile congiuntura, cioè la necessità di "misurare" gli apprendimenti non stratificati è speciosa e insensata per studenti che l'anno prossimo saranno fuori dal mondo della Scuola
- La Dad ha inibito la relazione didattica e depotenziato qualitativamente i processi di apprendimento e rielaborazione critica, mentre molti studenti/esse campani hanno dovuto fare i conti con problemi o assenza di connessione, ritardi o disfunzioni istituzionali, contagi o lutti in famiglia e stress da quarantena
- Al Tribunale dei minori di Napoli sono pervenute, negli ultimi mesi, quasi mille segnalazioni di casi di abbandono scolastico
- Le prove INVALSI **sterilizzano e frustrano il pensiero critico, operando in senso e in modo antitetico rispetto alle finalità costituzionalmente attribuite alla Scuola pubblica statale**
- Le suddette prove, **gravemente lesive della libertà di insegnamento, non fanno altro che certificare l'ovvio divario tra territori disagiati e regioni più ricche**, divario legittimato ed accresciuto dai test e dalle loro ricadute

RITENGONO

- **illegittima, assurda e perfino offensiva la pretesa di somministrare i test INVALSI nelle classi III e V della Scuola Media e Superiore.** L'art. 4, comma 3 del Decreto Legislativo n° 62 del 13 Aprile 2017, del resto, annovera i rilevamenti effettuati dall'Istituto INVALSI tra le attività **"ordinarie"** degli istituti, **mentre è innegabile la "straordinarietà" del corrente anno**

- che **gli ingentissimi fondi stanziati per l'espletamento delle affittive prove potrebbero essere utilizzati per attrezzare scuole sicure**, capaci di garantire la continuità didattica anche di fronte ad una pandemia

DICHIARANO, PERTANTO

CHE SI ASTERRANNO DAL SOTTOPORRE LE LORO CLASSI ALLE PROVE INVALSI